



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

N. 7259

Data 27/07/2026

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 24/07/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 110 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott. Giacomo CARDINALE

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Giacomo CARDINALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **19,20** nella solita sala delle adunanze consiliari e convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA, nelle persone dei Sigg.

SINDACO: POLIMENO ANGELO (P)

Consigliere		Pres.
1)	ANTONACI FRANCESCO	SI
2)	POLIMENO LORENZO	SI
3)	CUCCO ROBERTO	SI
4)	BERTINI ANTONELLA	SI
5)	LONGO DECIMO	SI
6)	VANTAGGIATO FRANCESCA	SI

Consigliere		Pres.
7)	TUNDO ANGELO	SI
8)	PALAMA' CRISTIAN CARMINE	SI
9)	NUZZACI GIUSEPPA	SI
10)	GIANNOTTA GIUSEPPE	SI
11)	STEFANIZZI PIERLUIGI	SI
12)	GALIGNANO MONICA	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Beatrice Baglivo.

Il Presidente, Dott. Roberto Cucco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- l'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore autonomia gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni;
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;

Considerato che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi, in particolare, di quelli riferiti a crediti vetusti e di difficile esazione;

Considerato che:

- con deliberazione G.C. n° 28 del 29/03/26 era stato dato indirizzo al Responsabile del Settore Economico-finanziario per la predisposizione, previa valutazione istruttoria, di una proposta di deliberazione, corredata del relativo regolamento, avente ad oggetto l'adesione e la disciplina della definizione agevolata

dei tributi locali ICI-IMU-TASI-TARSU-TARES-TARI-ICP-TOSAP ex art. 1, commi da 102 a 110, Legge n. 199/2025, da sottoporre al Consiglio Comunale;

- non è stato approvato alcun Regolamento comunale con riferimento agli indirizzi forniti con la predetta deliberazione G.C. n° 28 del 29/03/26;
- con deliberazione G.C. n° 69 dell'08/07/26, avente ad oggetto “Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell’art. 1, commi 82-101 e commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026)”, è stato fornito nuovo atto di indirizzo al Responsabile del Settore Economico-Finanziario per la predisposizione, previa valutazione istruttoria, di un Regolamento avente ad oggetto l’adesione e la disciplina della definizione agevolata dei tributi locali ICI-IMU-TASI-TARSU-TARES-TARI-ICP-TOSAP ex art. 1, commi 102 e ss., Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), con riferimento ai crediti di difficile esazione;
- con la predetta deliberazione è stato stabilito, nello specifico, che l’Ente intende avvalersi dell’istituto della definizione agevolata previsto dall’articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 relativamente ai crediti risultanti da ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate entro il 31/12/2025, tenuto conto anche di eventuali successivi solleciti ed intimazioni di pagamento emessi dall’Ente per le ingiunzioni medesime, ed avvisi di accertamento di cui all’art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, divenuti esecutivi, per i quali risultano notificati solleciti post-accertamento entro il 31/12/2025;

Rilevata, dalle risultanze degli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse dall’Ente e notificate fino al 31/12/2025 e di accertamenti divenuti esecutivi per i quali risultano notificati solleciti post-accertamento entro il 31/12/2025, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che, stante la loro vetustà, sono di difficile esazione;

Esaminata la relazione prot. n. 6897 del 16/07/26 redatta dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, dalla quale emerge l’opportunità e la convenienza per l’Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell’impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati;

Esaminato lo schema di “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- 1) l’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l’articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- 2) l’articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- 3) il comma 108 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisiti:

1. il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
2. il parere favorevole dell’Organo di Revisione espresso ai sensi dell’art. 239 del Tuel (verbale n. 15 del 16/07/26 acquisito al prot. com.le n. 6937 del 17/07/26);

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione, giusta verbale n. 06 del 23/07/2026 (prot. n. 7160 del 24/07/2026);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi dai consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il “*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali*” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Sogliano Cavour;
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Economico-finanziario l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, entra in vigore ed acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

IL PRESIDENTE
F.to (Dott. Roberto CUCCO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Beatrice BAGLIVO)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Beatrice BAGLIVO)

F.to _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- ☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. n. 267/2000).
☐ Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art. 134 c.3 D. Lgs. n. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Beatrice BAGLIVO)
